

## Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	23/05/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">IL BISONTE FIRENZE INGAGGIA LA SORELLA DI ISHIKAWA</a>	SERIE A1	1
2	23/05/2023	60	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">"Sì, DIFENDEREMO IL MONDIALE PER CLUB SANTARELLI? RESTERÀ CON NOI PER SEMPRE"</a>	SERIE A1	2
3	23/05/2023	21	CORRIERE DEL VENETO - TV	<a href="#">IMOCO, MASCHIO RILANCIA "VERRANNO ALTRI TROFEI" APRE IL CENTER SPORTIVO</a>	SERIE A1	7
4	23/05/2023	47	CORRIERE DELL'UMBRIA	<a href="#">LA BARTOCCINI FORTINFISSI INGAGGIA KOSAREVA</a>	SERIE A1	8
5	23/05/2023	43	GIORNALE DI MONZA	<a href="#">LO SCUDETTO A CONEGLIANO MA VERO VOLLEY STREPITOSO "NOI CI ABBIAMO CREDUTO"</a>	SERIE A1	9
6	23/05/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">VOLLEY IMOCO. POLO E MASCHIO: IL TRIONFO E GLI OCCHI PUNTATI SUL PALAVERDE</a>	SERIE A1	11
7	23/05/2023	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">IL PALAVERDE NEL MIRINO DELL'IMOCO "IDEA DI COMPRARLO MA NON SUBITO"</a>	SERIE A1	14
8	23/05/2023	21	IL GIORNO - VARESE	<a href="#">ALLA CORTE DI VELASCO COLPO DI BUSTO ARSIZIO: ARRIVA LA PALLEGGIATRICE JENNIFER BOLDINI</a>	SERIE A1	16
9	23/05/2023	27	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	<a href="#">LA CBF BALDUCCI HA SCELTO SAJA "L'OBIETTIVO È RITORNARE IN A1"</a>	SERIE A1	18
10	23/05/2023	34	L'ADIGE	<a href="#">E MACERATA ANNUNCIA SAJA E BONELLI</a>	SERIE A1	19
11	23/05/2023	25,...	LA NAZIONE FIRENZE	<a href="#">MERCATO SHOW COLPO IL BISONTE PRESA ISHIKAWA</a>	SERIE A1	20
12	23/05/2023	28	LA NAZIONE UMBRIA	<a href="#">BARTOCCINI, C'È KOSAREVA</a>	SERIE A1	22
13	23/05/2023	52	LA PROVINCIA DI COMO	<a href="#">NEGRETTI DÀ L'ADDIO AL VERO VOLLEY "MI HAI AIUTATA A CREDERE IN ME"</a>	SERIE A1	23
14	23/05/2023	50	LA STAMPA CUNEO	<a href="#">SPECIALISTA DELLA DIFESA</a>	SERIE A1	24
15	23/05/2023	47	GIORNALE DI MONZA	<a href="#">INSERZIONE: VERO VOLLEY</a>	SEGNALAZIONI	25
16	23/05/2023	1,1...	IL GIORNO BRIANZA	<a href="#">SCHIACCIATA PER 1.500 IN PIAZZA MONZA SI PREPARA AGLI EUROPEI</a>	SEGNALAZIONI	26

Data: 23.05.2023 Pag.: 26  
Size: 11 cm2 AVE: € 792.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



## IL BISONTE FIRENZE INGAGGIA LA SORELLA DI ISHIKAWA

(c.l.) In arrivo in Italia, ingaggiata da il Bisonte Firenze, Mayu Ishikawa, stella giapponese. La schiacciattrice ripercorre la strada del fratello Yuki (a Milano), da diverse stagioni in Superlega.



# «Sì, difenderemo il Mondiale per Club Santarelli? Resterà con noi per sempre»

I patron Maschio e Polo a ruota libera: «Proveremo a vincere per altri 20 anni. Comprare il Palaverde? Magari un giorno...»

Massimo Guerretta / CONEGLIANO

C'è già un problema per l'Imoco: la bacheca è diventata inesorabilmente troppo piccola. Nella sede del Gruppo Milleuno, società di Maurizio Maschio ed Enrico Polo - i patron della squadra campione d'Italia e del mondo - le coppe ormai non ci stanno più. D'altronde vincerne 20 in poco più di dieci anni non era pronosticabile: ora toccherà al falegname rimediare in qualche modo... Ieri Maschio e Polo hanno analizzato l'annata appena conclusa in modo trionfale, mettendo in moto una conversazione con due amici prima che due soci, tanto che le parole di uno sono sostanzialmente le stesse dell'altro. «È un sogno che dura da 10-11 anni», rivelano, «abbiamo investito ma abbiamo anche ricevuto tanto: riconoscenza, amore, tifo. L'impegno economico aumenta, ma vincere ci piace troppo. Questo scudetto è stato molto sofferto. Però forse per questo anche il più bello. Certo, bellissimo vincere 3-2, ma meglio vincere 3-0...».

## CANNIBALI

Il sogno di Maschio è andare ben oltre Bergamo: «Lo spirito è di raggiungere i risultati sempre maggiori. Come la Foppapedretti, o di più. È un modo di operare che ci portiamo dal nostro essere imprenditori. Credo che siamo entrambi consapevoli che nella nostra storia abbiamo avuto delle soddisfazioni importanti dal punto di vista del lavoro, siamo anche stati fortunati e vogliamo comunque condividere con il territorio nostri successi lavorativi e sportivi. Ci sono 250 sponsor che ci sostengono e non ve-

**«Le giocatrici vogliono restare da noi, adorano il territorio e l'Imoco Village è decisivo»**

dono l'ora di mandarmi un messaggino per festeggiare...».

## LA COSTRUZIONE DI UN TEAM

Polo rende i meriti: «La squadra, inutile nasconderecelo, è plasmata da Pietro Maschio. Ha una capacità di visione che io ritengo straordinaria. Le conosce tutte, anche chi gioca nei college degli Stati Uniti. È un esperto del mondo della pallavolo e riesce a vedere oltre le giocatrici emergenti, capire ciò che arriveranno a fare. Fa il mercato con la testa, poi crede nelle persone. Trasmette fiducia: qualche giorno fa gli esternavo la mia preoccupazione su Monza, che ci ha messo in difficoltà e l'anno prossimo avrà una marcia in più con Egonu. E Pietro con molta calma mi ha detto «sì, ci saranno più difficoltà, ma noi ci batteremo fino alla fine». Sarà così sempre per noi, almeno per i prossimi 20 anni. Perché prima c'era Novara, ora c'è Monza, poi ci saranno Scandicci, che mi aspettavo in finale, o altre che - prima o dopo, ma spero mai - prenderanno qualche trofeo al posto nostro, ma noi ci saremo. Investiremo sempre. Questo territorio se lo merita».

## L'ANNO ZERO

Ma - e prende la parola Maschio - non doveva essere l'anno zero, quello dell'inizio di un nuovo ciclo? «Invece abbiamo vinto quattro trofei. Io sono un po' meno generoso con

mio figlio, però è chiaro che ha una visione molto importante e ha delle capacità riconosciute anche dagli altri club. L'impegno economico rispetto alle origini si è triplicato - con la squadra della finale del 2013 forse ora si sarebbe faticato a salvarsi, per dare un quadro di quanto il movimento sia in crescita - e noi l'abbiamo sempre seguito, ma devo dire anche con grandi sacrifici perché non dimentichiamoci che nell'anno del Covid e del post-Covid abbiamo veramente perso tantissimo dal punto di vista lavorativo. Ci siamo guardati e non siamo tirati indietro. Quelli sono stati due anni difficilissimi economicamen-

**«Egonu? Magari in futuro tornerà, ma ora è avversaria, come Fedorovtseva...»**

te, e il pubblico ci mancava».

## UN CONTRATTO A VITA

Quando si tocca il tasto Santarelli si illuminano: «Il nostro allenatore? Anche di fronte alle vittorie, lui si sente sempre critico. Perché si può sempre far meglio, è nel nostro dna. Neanche lui sapeva di poter arrivare a questo livello. C'è orgoglio nell'averlo scelto, è stata una scelta indovinata, all'inizio nessuno poteva immaginare che ottenesse risultati del genere. E non solo con noi, anche con le nazionali che ha guidato. Però Daniele Santarelli è rimasto umile. È capace, è un grandissimo lavoratore e ha il carattere del vincente. Ha avuto la "fortuna" che Pietro abbia

scommesso su di lui, questo è indiscutibile, però ha una professionalità e una capacità di molto discutere della media. Andrà alla nazionale italiana? Non dipende da noi. Per quanto ci riguarda però qui può restare per sempre, anche perché si è creato un affetto oltre che un rapporto di lavoro. Moki? Beh, lei è già eterna».

## CORTEGGIATISSIME

Sono anni che le giocatrici continuano a ricevere offerte dalla Turchia, e a rifiutarle per rimanere qui (Wolosz si era già accordata a gennaio). Che spiegazione date? «L'Imoco Village ha il suo peso. Noi siamo stati i primi ad aver creato una struttura così per questi livelli. Grande ambiente, ognuno ha la sua vita privata ma se vogliono possono trovarsi di continuo per cene, pranzi e divertimenti, e hanno il fisioterapista come vicino di casa...». «E vivono il territorio, il Prosecco, sono a due passi dal lago,

dalla montagna, dal mare... Difficile andarsene. Certo Istanbul è meravigliosa, ma molto diversa». Chi l'ha fatto è Paola Egonu. «Calma, Paola già il secondo anno aveva offerte milionarie, è rimasta con noi tre anni, scegliendo noi. Se Paola un giorno volesse tornare ci sarebbe disponibilità da parte nostra. Ora la squadra è strutturata in maniera diversa, siamo stati fortunati a sostituirla con Bella che è straordinaria. Altro caso, Robin De Kruijf: ha accettato un ruolo diverso, sapeva di giocare meno. E poteva andare in Turchia al doppio dello stipendio. Ma è rimasta qui. E noi non abbiamo mai preso nessuno per la giacchetta».



## IL FUTURO DEL PALAVERDE

Il pubblico non manca. Non è che arriva anche il PalaImoco? «Non ci aspettavamo di avere questi pienoni subito dopo il duro periodo della pandemia. Siamo a 4.500 spettatori di media, una serie di sold out con richieste ben maggiori, è un successo. E quando andiamo in trasferta siamo noi l'attrazione. L'idea di fare un palasport nostro? Mah, anche no, il Palaverde ci va ancora bene come capienza. Comprarlo? C'era l'ipotesi, vedremo, per ora no, dovessimo fare un investimento del genere... Credo che l'unica strada può essere quella. Però già adesso va modernizzato, si tratta di impegni economici importanti».

## DA FEDEROTSEVA AD ALEXA

L'unico rimpianto dell'anno è la Champions League, e di quella Fedorovtseva diventata macchina da ace: «L'unica pecca», dice Polo, «ma abbiamo trovato un avversario di fronte che era arrivato nel momento top e una giocatrice che è esplosa, quindi ha già dato indicazioni per qualche futuro...». «D'altro canto, anche noi

in gara-5 abbiamo trovato l'asso. Alexa, che partita», fa Maschio, «ma Santarelli ce l'aveva in testa già da un paio di partite. E non è facile avere la fiducia di una giocatrice che sa già di andar via. Il coach le ha chiesto "se ho bisogno di te, ci sei?" e lei era pronta, per qualsiasi cosa. Santarelli l'ha tenuta pronta per il momento giusto, poi c'è anche fortuna, ok, ma anche per lei era l'occasione di vincere uno scudetto».

## UN TRONO IRIDATO DA DIFENDERE

C'è poi l'inghippo del Mondiale. I detentori non vengono invitati di diritto. «La wild card? Vorrà dire che, anche se sarà cara, la pagherò io», sorride Maschio, «ad Antalya sapevo che potevamo vincere. Vi dirò che ho preso il Covid la settimana del Mondiale, e dovevo partire con una squadra... Sono stravaccinato, eh, mi sono fatto 5/6 tamponi al giorno, appena ho visto che la lineetta mi dava negativizzato ho preso il primo aereo. Un altro aneddoto: primo Mondiale, contro il Vakifbank siamo sotto 14-11 al tiebreak, c'era mio figlio con le mani nei capelli, Piero Garbellotto pallido. Mi sono gira-

to verso di loro: "adesso vinciamo". Mi hanno guardato con aria sconcertata. È successo anche con la Coppa Italia vinta a Roma e la Champions a Verona».

## IL DOLORE DEI MATCH

Enrico Polo è "costretto" a vincere: «Soffro le partite in modo proprio viscerale, quasi con dolore fisico. Se sono a casa e la partita non sta andando bene provo a cambiare canale per qualche secondo, quando

vedo la squadra in difficoltà ci sto proprio male. Ci può stare anche la sconfitta, per carità, ma quando la squadra non è all'altezza delle proprie capacità ne soffro. Ma poi chiedo a mio figlio "Giulio, com'è il punteggio?" e a quel punto siamo di nuovo sopra... Poi alla fine della partita mi arriva il messaggio di Maurizio, ormai è una tradizione, da tanti anni».

## IL BUSINESS

E ora l'obiettivo, per il movimento, è sfruttare l'onda per aumentare i ricavi e così la sostenibilità, contando su diritti tv e marketing. «Abbiamo una chat nostra tra presidenti di società e ci confrontiamo su que-

sti temi, per capire come comunicare e gestire l'esplosione del fenomeno volley femminile. È una crescita è continua e costante, è lo sport della donna, delle ragazze, delle bambine. Un ritorno? Trasformare questo bel giocattolo in business, è difficile, ma non è neanche quello che a cui puntiamo. Ma bisogna guardare al sistema, al prodotto volley femminile. Bisogna crescere per poter competere, soprattutto nei confronti delle squadre turche che hanno budget doppi».

## RIPARTIRE VINCENDO

Polo e Maschio chiudono con uno sguardo al futuro, e non si accontentano: «L'anno prossimo ripartiamo già con un gruppo collaudato. Qualche ragazza era emozionata per la finale scudetto, era la prima volta. Ora sul 23-24 sappiamo cosa fare, vincere aiuta a vincere. Accontentarsi delle finali? Macché, lo diciamo solo per scaramanzia. Vincere è l'unica cosa che conta». —

## LA SOCIETÀ

### Il Gruppo Milleuno e l'ultima "puntata" sull'Antonio Carraro

Il "modello" Imoco in realtà

nasce tempo addietro, oltre vent'anni fa. Quando venne creato il Gruppo Milleuno, che racchiude al suo interno una serie di aziende che vanno dalla produzione industriale nel mondo della stampa (da dove deriva il nome Imoco) alle attività nel

settore immobiliare, alla ristorazione al Prosecco Doc, fino alle sale Bingo (31 in Italia, quasi il 20 per cento del totale). Una società creata nel 2001 da Maurizio Maschio e da Enrico Polo con una "puntata" che si è rivelata vincente. L'ultima mossa,

due mesi fa, è stata l'acquisizione della totalità delle azioni della Antonio Carraro, e si è riunito nei giorni scorsi il nuovo cda dell'azienda di Campodarsego di cui Maschio è il presidente e Polo l'amministratore delegato. Nel cda anche Pietro Maschio.

## LA STRUTTURA

### Padel e ristorante L'Imoco Center aprirà a fine giugno

L'Imoco Center, la struttura

che sta nascendo a due passi dal Palaverde, aprirà (parzialmente) i battenti a fine giugno o all'inizio di luglio con la prima inaugurazione. Stanno nascendo 8 campi di padel coperti (i primi ad aprire), e nel secondo stralcio altri due campi

esterni con arena naturale. Poi un ristorante, gli uffici dell'Imoco Volley, una palestra, un centro riabilitazione e un negozio di racchette e articoli da padel. «Tra un mese e mezzo, massimo due ci siamo», conferma Maurizio Maschio, «sarà un

altro passo importante per radicarci nel territorio. Poi io ci gioco, magari potrò prenotare un campo... Sarà a disposizione della cittadinanza». Un'idea all'inglese: partita con gli amici, match da spettatori al Palaverde, poi la cena tutti assieme.



## LE IMMAGINI

### Un'annata top con 4 coppe in bacheca

A sinistra la festa-scudetto delle Pantere, sopra Maurizio Maschio al Palaverde con Daniele Santarelli, a destra la gioia di Enrico Polo sul tarafflex dopo gara-5 contro Monza. Al centro della pagina i due proprietari dell'Imoco Volley Conegliano con i quattro trofei vinti in questa stagione: scudetto, Mondiale, Supercoppa e Coppa Italia. (Foto Film)



# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 23.05.2023 Pag.: 60  
Size: 1858 cm2 AVE: € 22296.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 23.05.2023 Pag.: 60  
Size: 1858 cm2 AVE: € 22296.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



Enrico Polo e Maurizio Maschio con il trofeo di campioni d'Italia vinto 8 giorni fa FOTOFILM

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## Volley femminile Imoco, Maschio rilancia «Verranno altri trofei» Apre il Center sportivo

Undici stagioni, sei scudetti e una bacheca piena di trofei. Non c'era modo migliore per festeggiare il decennale di fondazione dell'Imoco che la conquista di ben quattro titoli in una stagione che ha portato a Conegliano il sesto tricolore e, soprattutto, il Mondiale per Club. Ma in casa gialloblù non c'è proprio nessuno sazio. L'obiettivo è quello di provare a trasformare l'Imoco da una stupenda realtà a un'incredibile leggenda del volley femminile, così come accadde in passato per grandi club come Bergamo.

«Questi dieci anni sono stati un sogno anche per noi – sottolinea il patron Maurizio Maschio – in questi anni abbiamo investito tanto, ma al tempo stesso anche ricevuto altrettanto in termini di vittorie e riconoscenza. Vogliamo continuare su questi livelli, continuando ad avere grandi risultati sportivi. Questo per noi infatti, sarà un anno zero: portiamo nello sport, la nostra mentalità da imprenditori. E quindi come nelle aziende, anche con Imoco siamo pronti a ripartire con nuove sfide». Insomma i tifosi possono continuare a sognare in grande, ovvero anche a livello europeo e mondiale: «In questi anni abbiamo sfidato sempre avversari diversi – sottolinea Enrico Polo, l'altro patron della società – quest'anno c'è stata Milano, prima ancora Novara. In futuro ci saranno

altre squadre, ma quello che possiamo assicurare è che nei prossimi vent'anni l'Imoco ci sarà sempre e combatterà per vincere. Magari non riusciremo a conquistare tutti i trofei, ma saremo sempre pronti a lottare per conquistare le finali».

Ed è evidente come, in un movimento del volley in costante crescita, il «modello Imoco» continui ad essere un punto di riferimento per atlete, tecnici e dirigenti: «Tante atlete ricevono proposte economiche più importanti, ma alla fine scelgono di restare qui, pensate a De Gennaro, Wolosz o De Kruijff, ma anche la stessa Egonu che è rimasta qui per tre anni – sottolinea Maschio – Siamo un gruppo unito dentro e fuori il campo, lo si vede anche dallo stile di Daniele Santarelli».

E guardando al futuro, il modello Imoco è pronto a proporre anche un'importante novità: entro la fine di giugno, infatti, dovrebbe aprire l'Imoco Center, una struttura sportiva polifunzionale che sorgerà a fianco del Palaverde con 8 campi coperti (in apertura a luglio) a cui si aggiungeranno nel secondo stralcio 2 campi esterni con arena naturale, ristorante, uffici dell'Imoco volley, una palestra, un centro di riabilitazione e un negozio di articoli da Padel.

**Matteo Valente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Serie A2 femminile

La schiacciatrice russa arriva da Il Bisonte Firenze. E' il quarto movimento di mercato per Giovi

# La Bartoccini Fortinfissi ingaggia Kosareva

PERUGIA

■ Continua il mercato della Bartoccini-Fortinfissi Perugia in vista della prossima stagione. Dopo aver presentato coach, palleggiatrice, libero e centrale, è il turno di una schiacciatrice russa di nascita ma italianissima come nazionalità sportiva: Dayana

Kosareva. Classe 1999 si trasferisce in Italia all'età di 8 anni, cresce a livello pallavolistico nell'Idea Volley Bologna e disputa i suoi primi campionati nazionali in B1 con la Bruel Bassano dal 2014 al 2016. Nel 2016 arriva l'esordio in A2 con la Sab Grima Legnano, l'anno successivo si sposta alla Ipag Montecchio. Nella Stagione

2018-2019 rimane in A2 con Sassuolo mentre nel 2019-2020 trova posto a Macerata. L'esordio in A1 arriva con la Savino del Bene Scandicci, nella stagione 2020-2021 è la volta della VBC Casalmaggiore. L'anno seguente arriva a Vallefoglia, nella scorsa stagione era con Il Bisonte Firenze.



Classe 1999 Dayana Kosareva è di origini russe

Data: 23.05.2023 Pag.: 43  
Size: 378 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE - Coach Gaspari: «Sono onorato di aver allenato un gruppo così...»

# Lo scudetto a Conegliano ma Vero Volley strepitoso «Noi ci abbiamo creduto»

**IMOCO CONEGLIANO** 3  
**VERO VOLLEY MILANO** 1

**PARZIALI:** 23-25, 26-24, 25-17, 25-21.

**IMOCO:** Fahr 12, Haak 25, Robinson-cook 9, Lubian 8, Wolosz 1, Plummer 5, De Gennaro (L), Gray 25, Pericati, Gennari, De Kruijff, Squarcini. Non entrate: Bardaro (L), Carraro. All. Santarelli.

**VERO VOLLEY:** Sylla 4, Stevanovic 4, Orro 3, Larson 9, Folie 9, Thompson 32, Parrocchiale (L), Rettke 2, Candi, Begic, Davyski-ba, Stysiak. Non entrate: Allard, Negretti (L). All. Gaspari.

**ARBITRI:** Stefano Cesare, Andrea Pozzato.

**NOTE:** durata set 31', 32', 27', 30'. Tot: 120. Conegliano: battute vincenti 2, battute sbagliate 8, muri 13, errori 24, attacco 42%. Vero Volley: battute vincenti 3, battute sbagliate 5, muri 11, errori 14, attacco 31%. MVP: Alexa Gray (Conegliano). Spettatori 5344.

**MONZA** (pmu) Non sarà scudetto, ma tutto lascia pensare che l'appuntamento è solo

rinviato.

Lo fanno pensare gli aggettivi che hanno accompagnato i giudizi della prestazione offerta dal Vero Volley nella decisiva gara 5 della finale scudetto di pallavolo femminile, vinta da Conegliano. L'Imoco resta campione d'Italia, ma le ragazze di coach Gaspari non hanno steso il tappeto rosso al cospetto della fortissima avversaria. Tutt'altro. In un Palaverde stracolmo (ultimo atto di una serie che ha raggiunto il record di 1 milione e 700 spettatori incollati davanti alla televisione ed oltre 7 milioni davanti al computer...), il Vero Volley ha confezionato un primo set da "manuale del volley": straordinarie in difesa dove Parrocchiale, Larson e Sylla hanno raccolto anche i granelli di

polvere ed efficaci in attacco col primo atto del "Jordan Thompson show", le ragazze in maglia rosa vanno avanti 1-0. Conegliano alza il livello

della prestazione nel secondo set, ma il Vero Volley stavolta risponde per le rime, tiene la testa avanti sino a che mette piede in campo Alexa Grey e la bilancia pende a favore delle padrone di casa che prevalgono 26-24.

Sulle ali dell'entusiasmo e sull'onda del gran tifo, l'Imoco si mette in tasca il terzo parziale e comincia a vedere l'arcobaleno tricolore all'orizzonte. Anche perché il Vero Volley non trova la forza mentale per reagire come dovrebbe. Conegliano non scappa, è sempre lì ad una manciata di punti, ma il decisivo quarto set, e lo scudetto, prendono la strada del club Veneto.

Complimenti e pacche sulle spalle servono ben poco a coach Gaspari: «Non abbiamo pensato nemmeno per un secondo di essere più forti di Conegliano, però di credevamo perché nello sport qualche volta può succedere qualcosa di straordinario. Da parte no-

stra c'è rammarico per l'epilogo del secondo set, ma vanno riconosciuti i meriti di Conegliano. Da parte mia sono onorato di aver allenato

questo gruppo di ragazze perché hanno dato cuore, anima ed anche qualcosa in più. L'immagine della nostra stagione è quella dell'ultimo set. Per vincere Conegliano ha dovuto metterci qualcosa in più del previsto grazie alla tenacia messa in campo dalle mie giocatrici. Applaudo tutte le giocatrici applaudo lo staff che mi ha aiutato tantissimo».

È su queste parole che scorrono i titoli di cosa di una stagione da incorniciare, chiusa con un finale scudetto contesa sino a Gara 5, con la qualificazione da testa di serie alla prossima CEV Champions League (terza stagione consecutiva nella massima competizione continentale per Club) e alla Supercoppa Italiana.

Data: 23.05.2023      Pag.: 43  
Size: 378 cm2      AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



E' stata una grande stagione per il Vero Volley, conclusa solo a gara 5 della finale scudetto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.05.2023 Pag.: 25,45  
Size: 760 cm2 AVE: € 17480.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## VOLLEY IMOCO POLO E MASCHIO: IL TRIONFO E GLI OCCHI PUNTATI SUL PALAVERDE

A pagina XXI



# «TRA 20 ANNI ANCORA QUI E VINCENTI»

I patron Polo e Maschio confermano Santarelli «a vita» e riaprono la porta a Egonu: «Può tornare quando vuole»

## VOLLEY

**SAN VENDEMIANO** Molto di più che "semplici" patron. Sì, perché Maurizio Maschio ed Enrico Polo sono tifosi e grandi appassionati ancora prima che investitori, e hanno tutta l'intenzione di continuare a fare le cose in grande, proseguendo nella vertiginosa crescita del modello Imoco. «Ci sarà qualche squadra che prima o poi conquisterà qualche trofeo al posto nostro - racconta Polo nell'incontro di fine stagio-

ne con la stampa a villa Lippomano, quartier generale del gruppo Milleuno-Imoco - ma noi tra 20 anni vogliamo essere ancora qua, sempre a combattere per la vittoria, a continuare a investire per passione per il territorio, e soprattutto per il nostro primo tifoso», sorride Polo indicando Maschio. «Abbiamo investito molto, ma abbiamo ricevuto altrettanto dal territorio. Il nostro impegno aumenta di anno in anno, vogliamo continuare così, anche se sappiamo che sarà sempre più difficile -

spiega Maschio -. Fin dall'inizio ci portiamo dietro lo spirito del nostro essere imprenditori, così come nel lavoro gli obiettivi sono sempre più alti anche nello sport. Vogliamo condividere i nostri successi sportivi con la gente».

## BACHECA PIENA

Vinti 4 trofei su 5 a disposizione la bacheca non basta più. «Pietro (Maschio, co-presidente e uomo mercato del club) ha una visione molto importante e delle



grandi capacità - prosegue Maschio parlando del figlio - l'abbiamo sempre seguito, con grande dedizione e sacrifici, come nell'anno post Covid, in cui ci siamo guardati negli occhi e ci siamo promessi di continuare su questa strada per crescere ancora».

Spirito di sacrificio, che incarna la voglia di vincere e superare sempre i propri limiti: «Come lo spirito del nostro allenatore - spiega Maschio - sempre critico anche di fronte alle vittorie, perché si può sempre fare meglio». Un allenatore che i patron vogliono tenersi stretto, anche a lungo termine: «Una persona seria - sottolinea Polo - rimarrà con noi per sempre, a meno che non cambi idea lui. Fosse per me a vita, anche lui è della stessa idea. E' un rapporto che va oltre il lato sportivo». Rapporto che contribuisce a creare legami anche tra società e atlete, vedere Wolosz e De Kruijf, che nonostante offerte allettanti anche la prossima stagione resteranno pantere: «Avere una struttura societaria di questo tipo, a livello di staff e segreteria, così come una struttura, l'Imoco Village, dove potersi sentire a casa e con-

## CRITICO ANCHE DI FRONTE ALLE VITTORIE PERCHÉ SI PUÒ FARE MEGLIO»

dividere tanto ma allo stesso tempo avere il proprio spazio privato è importante. Il gruppo che si è creato attira molto di più dell'aspetto economico. Non abbiamo mai costretto nessuno a restare, evidentemente si è creato un ambiente ideale, e le ragazze vivono in un territorio che è Patrimonio Unesco», sottolinea Maschio, citando poi un aneddoto legato Paola Egonu: «Paola ha avuto offerte milionarie già dopo il primo anno, ma ha scelto di restare qui 3 anni, e se un giorno volesse tornare ci sarebbe disponibilità, ma adesso la squadra è stata costruita in modo diverso, e abbiamo avuto la fortuna di prendere una stella come Haak». Tutto con investimenti oculati, guidati da una sana passione e il sostegno del territorio, testimoniato dagli oltre 250 sponsor e dalla media spettatori del Palaverde, vicino ai 4.500.

## LA SCARAMANZIA

Poi, per vincere, anche un pizzico di scaramanzia: «Se arrivo in orario l'Imoco non perde mai - racconta Polo - e non è successo contro il Fenerbahce. Abbia-

mo perso perché sono arrivato in ritardo», a differenza di Maschio, che sceglie i vestiti in base alla partita, oltre a «costringere» Polo ad arrivare assolutamente in orario per i match importanti. E chissà che l'anno prossimo non vi sia un altro mondiale per club a cui partecipare, per difendere il titolo. Molto dipenderà però dalla struttura della competizione. «Non avevo dubbi che avremmo vinto», racconta scherzosamente Maschio. «Come sempre - risponde Polo - Maurizio non ha mai dubbi sulle capacità della squadra, anche quando ci troviamo sotto 2 set a 0 si gira verso di me per dirmi che vinciamo». Cosa successa sul 14-11 per il Vakif al primo Mondiale per Club vinto: «Erano tutti pallidi - gli aneddoti di Maschio - e mi hanno guardato sconcertati, ma avevo ragione. Così come nella finale di Coppa Italia contro Novara la passata stagione, sotto 2-0 ma avevo detto che avremmo vinto, così è stato». Chiusa una stagione ricca di successi, il futuro promette altrettanto. «Quest'anno di rodaggio con tante atlete nuove potrà rivelarsi un vantaggio per la prossima stagione, continueremo a dare filo da torcere», la chiusura di Enrico Polo.

**Francesco Maria Cernetti**

## «ABBIAMO LO SPIRITO DEL NOSTRO COACH



STANZA DEI TROFEI Polo e Maschio con le 4 coppe della stagione 2022/23

Data: 23.05.2023 Pag.: 25,45  
Size: 760 cm2 AVE: € 17480.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



ULTIMA ARRIVATA Ecco la sesta coppa dello scudetto sollevata con i vigneti di villa Lippomano nello sfondo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# Il Palaverde nel mirino dell'Imoco «Idea di comprarlo ma non subito»

Massimo Bolognini

**SAN VENDEMIANO** Quartier generale a villa Lippomano a San Vendemiano da dove nel 2012 è iniziata la scalata ai palcoscenici mondiali. Imoco Village a San Pietro di Felleto, dimora e buen retiro della pantere campionesse del mondo, ambiente invidiato da molti club che si è rivelato fondamentale e strategico per sviluppare intesa e amalgama tra le ragazze di Santarelli. Il più recente Imoco Lab, sempre a San Pietro di Felleto, palestra di livello aperta a tutti con i preparatori del club. Sedute di allenamento in palestra a San Vendemiano. Vivaio allargato a San Donà e non solo. Il radicamento nel territorio del club che sta scrivendo una autentica epopea nel volley internazionale femminile è forte e in pieno sviluppo.

## CITTADELLA DELLO SPORT

L'ultimo arrivato in casa gialloblù a Carità di Villorba, è Imoco Center (ultimazione a fine giugno del primo stralcio e apertura a luglio), struttura composta da 8 campi coperti di padel. Nel secondo stralcio sono previsti 2 campi esterni con arena naturale, ristorante, uffici dell'Imoco Volley, una palestra, centro riabilitazione e negozio di racchette e articoli da padel. Tutto all'ombra del Palaverde, lo storico tempio dello sport trevigiano teatro delle gesta di Benetton Basket e Sisley

Volley, diventato casa della pantere, al quale Enrico Polo e Maurizio Maschio hanno fatto più di un pensiero. «E' questo il nostro palazzetto - affermano i due patron - da qui non abbiamo nessuna intenzione di spostarci. Fin dall'inizio, tramontata l'ipotesi dell'impianto polivalente a San Vendemiano (fatalità nel giugno 2012 la giunta di Conegliano aveva approvato il progetto preliminare dell'opera da erigersi nell'area ex polveriere per un costo previsto di 24 milioni lanciato da Ciclismo di Marca, ndr) è sempre stata una soluzione ideale per noi. A dire il vero abbiamo fatto più di un pensiero sulla possibilità di acquistarlo ma non c'è una evidente necessità. Non abbiamo fretta. Ma in futuro non lo escludiamo». Si perfezionerebbe così il polo targato Imoco, una cittadella dello sport gialloblù, alle porte di Treviso nella zona nord che farebbe il paio con la Ghirada che invece insiste e gravita nella zona sud. «Il Palaverde porta anche fortuna - aggiungono Polo e Maschio sorridendo -. Con 4.500 spettatori di media (record in Italia, ndr) avremo anche bisogno di un'arena più ampia». Solo gara-5, dello spareggio scudetto tra Prosecco Doc Imoco e Vero Volley Monza, avrebbe potuto avere il doppio del pubblico, oltre 8mila spettatori. Ha fatto registrare l'ottavo sold-out della stagione con i biglietti andati

bruciati in prevendita in pochissimo tempo. «L'impianto è ancora validissimo. Finché esiste ci va bene così, ma necessiterebbe di una quasi radicale ristrutturazione, si dovrebbe trasformare, rendere più moderno, con costi che, attualmente, a stretto giro non rientrano nei programmi a breve scadenza. Ci stiamo pensando e non escludiamo l'acquisto». Incalza Polo: «Io sono di Treviso, il Palaverde è la soluzione ideale, diciamo a metà strada con Conegliano».

Il Palaverde è stato costruito nel 1983 dal Gruppo Benetton che realizzò un impianto all'epoca a dir poco avveniristico, di proprietà Verde Sport, la società che gestisce le attività legate alla Ghirada, realizzata un anno prima del Palaverde dalla famiglia Benetton.

«Siamo disponibili e pronti ad ascoltare e ricevere proposte e idee - l'apertura di Enrico Castorina, attuale CEO di Verde Sport - anche in virtù dei buoni rapporti che ormai da un decennio ci legano all'Imoco che gioca e vince nel nostro impianto».

**«E' ORMAI CASA NOSTRA  
MA SERVE UN NOTEVOLE  
INVESTIMENTO  
PER RISTRUTTURARLO  
E RENDERLO MODERNO»  
APERTURA DI VERDE SPORT**

Data: 23.05.2023      Pag.: 45  
Size: 408 cm2      AVE: € 9384.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**IL TEMPIO**  
Il Palaverde trasuda storia sportiva. L'impianto villorbese voluto e costruito nel 1983 dalla famiglia Benetton è bardato con gli stendardi che ricordano trofei e scudetti conquistati da Benetton nel basket, Sisley e ora Imoco nella pallavolo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 23.05.2023 Pag.: 21  
Size: 321 cm2 AVE: € 3852.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



# Alla corte di Velasco Colpo di Busto Arsizio: arriva la palleggiatrice Jennifer Boldini

Volley A1 femminile: la Uyba prende forma seguendo le indicazioni del coach

**BUSTO ARSIZIO (Va)**  
di **Fulvio D'Eri**

**Nelle mani...** di Jennifer Boldini. Giorno dopo giorno prende quota il progetto sportivo della Unet E-Work di Busto Arsizio del presidente Giuseppe Pirola che, con una «magata» delle sue, ha deciso di affidare il rilancio della squadra ad un «mago» della pallavolo italiane e mondiale quale è Julio Velasco. Il progetto prevede un mix tra alcune ragazze della «vecchia guardia», capitano Olivotto al centro, Zan-

noni nel ruolo di libero e Lualdi, centrale e bustocca doc, e alcune giovani promesse della pallavolo italiana e mondiale pronte ad esplodere sotto la guida di Velasco. Uno dei ruoli chiave è quello della palleggiatrice. E Busto Arsizio ha deciso di acquistare Jennifer Boldini. La regista classe 99, 187cm di altezza ed originaria di Castiglione delle Stiviere, ha da poco concluso la sua stagione con la Millenium Brescia dove è stata una delle trascinatrici della squadra che ha disputato la finale per la promozione in A1, persa onorevol-

mente contro Trento. Ora Jennifer è pronta per la nuova avventura alla UYBA (contratto biennale per lei con opzione per il terzo) e non vede l'ora di iniziare il lavoro con coach Julio Velasco. «Busto Arsizio è una società che ho sempre ammirato, con uno storico veramente importante, un palazzetto che non ha bisogno di presentazioni - le prime parole di Jennifer -. La chiamata di Velasco mi riempie di orgoglio ed entusiasmo: credo che il progetto sia ben studiato e che l'entusiasmo di un gruppo giovane potrà fare la differenza».

# IL GIORNO - VARESE

Data: 23.05.2023 Pag.: 21  
Size: 321 cm2 AVE: € 3852.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Jennifer Boldini, nuova palleggiatrice dell'UYBA Busto Arsizio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.05.2023 Pag.: 27  
 Size: 263 cm2 AVE: € 5260.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



Serie A2 femminile

# La Cbf Balducci ha scelto Saja

## «L'obiettivo è ritornare in A1»

Il nuovo allenatore ribadisce i traguardi prefissati dal club: «È un percorso che vogliamo fare il più velocemente possibile»

### MACERATA

«È l'inizio di un nuovo ciclo a Macerata, speriamo di arrivare nel più breve tempo all'obiettivo che la società si è posta, cioè ritornare il prima possibile in Serie A1». Sono le parole di Stefano Saja, reduce dalla vittoria dei playoff promozione in A1 con Trento, che guiderà la Cbf Balducci nelle prossime due stagioni. La scelta della società arancionera è caduta su un coach di esperienza e professionalità, che conosce molto bene il campionato di A2. Prima di Trento, ha lavorato a Roma (A1) e per quattro anni a San Giovanni in Marignano (A2) dove ha allenato Giulia Bresciani, Alessia Mazzon e Asia Bonelli, quest'ultima anche a Trento, giocatrici che ritroverà a Macerata.

Nella carriera del neo tecnico arancionero anche tre anni di esperienza (2013/2016) come secondo allenatore in un top team come Piacenza, con cui ha

conquistato lo Scudetto nel 2014, oltre ad alcune avventure nel volley maschile nella primissima parte della carriera (anche in Serie A1 come assistant coach della Gabeca Monza).

«Intanto - ha detto - sono molto contento di essere nel palas maceratese che ha fatto la storia della pallavolo. Qui c'è poi un progetto che ritengo molto interessante e che può portarci lontano». La società si è posta l'obiettivo di tornare in A1, ma c'è la consapevolezza delle tante insidie dell'A2. «È la nascita di un nuovo ciclo - spiega - e credo che sia importante rispettare i tempi e il gruppo che verrà fuori: di certo vorremmo competere con le più grandi poi, per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo, ritengo che sia importante fare un percorso. Personalmente si tratta di una gran bella sfida e avventura, ovvio che ripetere quanto già fatto a Trento sarebbe il massimo, ma nello sport bisogna guardare anche agli altri. Bisogna essere bravi, di solito occorre essere più bravi di qualcuno:

il campionato sarà molto competitivo, ci sono diverse squa-

dre che vogliono provare il grande salto. Noi - conclude Saja - dovremo farci trovare pronti a combattere e a dare battaglia a tutti».

La società ha rivoluzionato l'organico dello scorso anno, sono infatti rimaste le schiacciatrici Alessia Fiesoli e Giorgia Quarichioni, è stata presa Alessia Bolzonetti, lo scorso anno al San Giovanni in Marignano, e si attende l'ufficializzazione di Arianna Vittorini, nell'ultima stagione al Sassuolo. Nuovo il reparto del-

le centrali: da Sassuolo sono arrivate Giada Civitico e Federica Busolini, dal campionato francese è stata presa Alessia Mazzon. Al palleggio ci saranno Asia Bonelli, ex Trento, e da Sassuolo dovrebbe arrivare Alessia Masciullo. L'opposta è Piia Korhonen, reduce dall'ottima stagione a Soverato. Da registrare il ritorno del libero Bresciani dopo l'esperienza a Novara. Mancano un paio di pedine per completare l'organico: un'opposta, sembra più vicino il ritorno di Federica Stroppa, e un libero.



Da sinistra, il ds Maurizio Storani, il coach Stefano Saja e il presidente Pietro Paoletta

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.05.2023  
Size: 70 cm2  
Tiratura: 23888  
Diffusione: 19461  
Lettori: 124000

Pag.: 34  
AVE: € 700.00



## VOLLEY FEMMINILE

A Trento in arrivo coach Sinibaldi e Guiducci

# E Macerata annuncia Saja e Bonelli



MACERATA - Giornata di doppia ufficializzazione quella di ieri per gli allenatori vincenti della Trentino Volley. La Cbf Balducci Hr Macerata, società di serie A2 femminile, ha infatti comunicato che il suo nuovo allenatore sarà **Stefano Saja** (nella foto), il tecnico lombardo che nella stagione da poco conclusa ha condotto le ragazze dell'Itas alla promozione in serie A1 e ora ha sottoscritto un contratto biennale con la società marchigiana. Con sè a Macerata Saja porterà la palleggiatrice **Asia Bonelli**, pure artefice della promozione con l'Itas: «L'esperienza di Trento - ha detto - è stata molto importante per me, aver potuto giocare un campionato così intenso da protagonista mi ha arricchito molto e mi ha aiutato ad avere più sicurezza e consapevolezza delle mie capacità e chiudere con la promozione in A1 è stata davvero la soddisfazione più grande». Per sostituirla la Trentino Volley è orientata a ingaggiare **Gala Guiducci**, alzatrice romana classe 2022 che nella scorsa stagione era in A1 al Bisonte Firenze come vice della titolare Ofelia Malinov. Al posto di Saja a Trento arriverà invece Marco Sinibaldi, 35 anni, originario della provincia di Roma, reduce da una stagione da primo allenatore di Montecchio Maggiore in A2 dopo aver fatto per tre anni il vice di Bregoli in A1 a Chieri.

Data: 23.05.2023 Pag.: 25,31  
 Size: 371 cm2 AVE: € 63441.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



**VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE**

# Mercato show Colpo Il Bisonte Presenza Ishikawa

La giocatrice giapponese arriva a Firenze  
E' l'astro nascente della pallavolo mondiale



## Il Bisonte parla nipponico Super colpo, Ishikawa c'è

La giovane atleta giapponese è l'astro nascente della pallavolo mondiale  
La giocatrice: «Quando mi hanno proposto Firenze ho detto subito sì»

**VOLLEY**

**Il mercato** de Il Bisonte Firenze si arricchisce con un colpo di grandissimo valore: il patron Wanny Di Filippo e il presidente Elio Sità hanno annunciato l'ingaggio di un astro nascente della pallavolo mondiale, la schiacciatrice giapponese Mayu Ishikawa, che ha da poco compiuto 23 anni e che vestirà la maglia numero 4. Un'operazione di livello che mette a disposizione di coach Carlo Parisi una giocatrice giovane ma con un pedigree già invidiabile: Ishikawa è

un punto fermo della nazionale giapponese da quattro anni, è stata campionessa del mondo under 20 da capitano e MVP, e nell'ultima stagione, con la maglia del Toray Arrows, ha stabilito il record di punti in campionato per una giocatrice nipponica (798), finendo alle spalle della sola Jana Kulan a livello generale.

**Per la sua** prima esperienza fuori dalla propria nazione ha scelto Il Bisonte Firenze e l'Italia, paese in cui ritroverà il fratello Yuki che ormai dal 2014 gioca in Superlega e che attualmente difende i colori di Milano. Mayu

Ishikawa sarà la seconda gioca-

**LA CARRIERA**

**Gioca in Nazionale ormai da quattro anni Nell'ultima stagione ha stabilito il record di punti in campionato**

trice giapponese nella storia de Il Bisonte dopo Naoko Hashimoto, e arriverà a Firenze a settembre, dopo gli impegni con la propria nazionale.

**«Ero in cerca** di un club per vivere la mia prima esperienza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.05.2023 Pag.: 25,31  
Size: 371 cm2 AVE: € 63441.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



fuori dal Giappone - ha detto Ishikawa - e quando il mio agente mi ha proposto Il Bisonte, ho percepito subito che poteva essere la squadra giusta per me. In Italia sarà tutto nuovo per me, quindi sono un po' preoccupata, ma mi piacciono le sfide e voglio imparare molte cose. Sicuramente il fatto che mio fratello Yuki sia già in Italia mi dà un senso di sicurezza, perché potrò chiedergli aiuto in qualsiasi momento. Giocare titolare e dare il mio contributo alla squadra è il mio primo obiettivo, e ovviamente farò del mio meglio per aiutare Il Bisonte a vincere e ad arrivare più in alto possibile in classifica: in Italia mi piacerebbe migliorare la mia tecnica individuale, anche perché so che il campionato è di altissimo livello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mayu Ishikawa in posa davanti al negozio de Il Bisonte di Tokyo

Data: 23.05.2023 Pag.: 28  
Size: 97 cm2 AVE: € 1358.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## VOLLEY SERIE A2 FEMMINILE

# Bartoccini, c'è Kosareva

**PERUGIA** – La Bartoccini Fortinfissi Perugia sta allestendo la squadra per la serie A2 femminile. Le magliette nere hanno ingaggiato la schiacciatrice russa Dayana Kosareva (nella foto) proveniente da Firenze (A1). «Non è stata una scelta facile, avevo anche altre proposte da valutare poi però ho visto il progetto che ha la squadra e mi è piaciuto. Aggiungo che hanno influito molto anche le amiche che mi hanno parlato benissimo di Perugia. Posso dire che sono stati tanti piccoli dettagli che mi hanno portato a fare questa scelta. Mi aspetto una squadra che vorrà lottare, pronta ad affrontare le sfide con maturità ed energia, mi piacerebbe poi trovare un ambiente sano nel contorno che saprà creare una grande famiglia. Spero di poter dare il mio



contributo con quei fondamentali consolidati come il servizio e dato che non si smette mai d'imparare, di crescere anche negli altri in modo di poter contribuire il più possibile al raggiungimento dei risultati, voglio dimostrare le abilità maturate in A1 per poterci tornare da protagonista. Non sono ancora stata a Perugia, voglio conoscere la città». A.A.



## Negretti dà l'addio al Vero Volley «Mi hai aiutata a credere in me»

**Pallavolo.** La giocatrice di Fino lascia dopo tre stagioni ad altissimo livello  
«Grata per questi anni passati insieme. Io, rinnamorata di questo sport»

**ALBERTO GAFFURI**  
FINO MORNASCO

Un triennio ad altissimi livelli, con una Coppa Cev in bacheca e una serie di occasioni sfumate sul più bello tra Italia ed Europa a raccontare qualcosa che avrebbe potuto essere ancor più luccicante e che, invece, lo è stato, ma non fino in fondo.

Ora, a finale scudetto ancora calda alle spalle (a vincere, la Prosecco Doc Imoco Conegliano), la decisione di lasciare quel Vero Volley Milano in cui è cresciuta tanto nelle ultime stagioni per guardare altrove.

L'annuncio del suo addio a quella che ormai è a tutti gli effetti la sua ex squadra, Beatrice Negretti l'ha consegnato ai suoi social. L'ha fatto con un incipit molto dolce («caro Vero Volley, dopo tre anni è arrivato il momento di salutarci») e senza raccontare quale sarà il prossimo futuro di un libero ormai formato che, a 23 anni suonati lo scorso 16 novembre, ha voglia di ritagliarsi ancor più spazio nella pallavolo femminile che conta.

«Grata per questi tre anni passati insieme», la giocatrice di Fino Mornasco riparte dal suo arrivo al Vero Volley («mi ricorderò per sempre il primo giorno in cui sono entrata in Arena, nel (sembra lontanissimo) 13 luglio 2020. Ero così elettrizzata, ma allo stesso tempo spaventata, da



La felicità di Beatrice Negretti, reduce da una finale scudetto (persa) insieme al Vero Volley Milano

questa grandiosa opportunità che tu mi hai dato e che non pensavo di meritare», prosegue) per rendere omaggio a una società che, è lei stessa a dirlo, ha creduto nelle sue qualità.

«Quell'anno è stato un po' come una riscoperta di me stessa; arrivavo dal momento più difficile della mia carriera e tu mi hai fatto rinnamorare di questo sport, mi hai aiutata a credere di nuovo in me stessa», racconta oggi.

Ne sono nate «amicizie che porterò con me per sempre», una crescita umana e sportiva significativa e un deciso rafforzamento dell'autostima, ingrediente fondamentale per qualsiasi atleta d'alto livello: «Mi hai aiutata a essere consapevole di cosa posso ottenere se ho un obiettivo chiaro in mente, mi hai fatto ricordare quanto sono forte la mia determinazione e la mia volontà, ma soprattutto quanto sono forte io», sottolinea.

A impreziosire il quadro, due quarti di finale di Champions, una Coppa Cev, una semifinale scudetto, una finale di Coppa Italia e due finali scudetto sono un bottino tutt'altro che trascurabile.

«Oggi i nostri percorsi si dividono e ci salutiamo, con la consapevolezza che è solo un arrivederci. Grazie di tutto», è la chiosa finale della giocatrice di Fino Mornasco.





# Specialista della difesa

Federica Ferrario (libero)  
con Cuneo Granda Volley  
debutterà nella serie A1  
“Sono pronta al duro lavoro”

PAOLO COSTA  
CUNEO

Un'altra debuttante in A1 con tanta voglia di crescere ed emergere. Dopo la schiacciatrice Alice Tanase pronta a respirare l'aria del massimo campionato, per la Cuneo Granda Volley ecco nel ruolo di libero la varesina Federica Ferrario. Dopo le esperienze di Laveno, Vergiate, Cislago, Monza e Novara (qui premiata la migliore nel suo ruolo alle finali nazionali Crai 2018), nell'estate 2019 passa a Vallefoglia in B1. L'anno successivo, il trasferimento a Soverato, in provincia di Catanzaro, con tre stagioni in A2 e le ultime due da titolare della seconda linea calabrese. Nell'annata appena con-

clusa, buona continuità di rendimento e il premio di miglior giocatrice nella gara di Sassuolo dell'8 aprile scorso.

«La chiamata di Cuneo è stata piuttosto inattesa e mi ha fatto molto piacere. Non ci ho pensato due volte, perché l'approdo in A1 era uno dei miei obiettivi - ha raccontato -. Arrivo con tanta umiltà e la consapevolezza che dovrò lavorare duramente, perché il livello medio sarà molto più alto. Sono cresciuta guardando giocare la Yamamay Busto Arsizio di Giulia Leonardi, che, insieme a "Moki" De Genaro, è sicuramente un'ispirazione sportiva per me. Il mio punto forte è la difesa, mentre sento di dover migliorare

in ricezione e nell'alzata, soprattutto in palleggio. Potermi mettere subito al lavoro

3

i periodi dell'inedita  
“pre-season” cuneese  
L'ultimo terminerà  
venerdì 23 giugno

con lo staff e alcune delle mie nuove compagne è un'opportunità che cercherò di sfruttare al meglio».

Per la nuova giocatrice cuneese ieri è stato il primo giorno di lavoro in biancorosso nell'inedita «pre-season», strutturata su tre diversi periodi (il primo terminerà giovedì, i successivi saranno dal

30 maggio all'8 giugno e dal 13 al 23 giugno) e che prepara la strada all'inizio della stagione 2023/24, al via ufficialmente da fine agosto. Con lo staff guidato dal coach Massimo Bellano, confermato per il prossimo triennio, è presente per una serie di sedute di lavoro sul piano fisico e tecnico il primo «blocco» di atlete

con le confermate Noemi Signorile e Anna Hall e le nuove arrivate Francesca Scola, Terry Enweonwu e Alice Tanase. Con il «blocco» della prima squadra si allenano la centrale cuneese Camilla Basso e le atlete della B2 Beatrice Battistino e Alessandra Montabone. —



FABIO CUCCHIETTI-GET SPORT MEDIA  
Il primo tassello nel reparto dei liberi per la Cuneo Granda Volley è la varesina Federica Ferrario che ha giocato nelle ultime tre stagioni pallavolistiche con la maglia del Soverato in serie A2

Data: 23.05.2023 Pag.: 47  
Size: 426 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**VEROVOLLEY**  
*Young*

PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE

# GIOCA CON NOI

Inquadra qui per saperne di più.  | [verovolley.com](https://verovolley.com)

Data: 23.05.2023 Pag.: 1,10  
Size: 993 cm2 AVE: € 11916.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



ASPETTANDO GLI EUROPEI

## TUTTI PAZZI PER LA PALLAVOLO

Bertolini all'interno

Oltre 1.500 i ragazzi di 20 scuole hanno aderito alla tappa del circuito 2023 del Volley S3. Ad accoglierli gli smart coach supportati dai campioni Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio

# Schiacciata per 1.500 in piazza Monza si prepara agli Europei

Coinvolti i ragazzi di 20 primarie, con loro i coach Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio

di **Cristina Bertolini**  
MONZA

**Torna il sole** e tutti a giocare a volley in piazza. Erano 1.500 i ragazzi di 20 scuole primarie di Monza e Brianza che ieri, con i loro insegnanti, hanno aderito alla tappa di Monza del circuito 2023 del Volley S3, organizzata in piazza Trento e Trieste, da Fipav (Federazione italiana Pallavolo), insieme alla sezione provinciale di Monza e Lecco. Monza è una delle 9 tappe di Volley S3 che a settembre ospiteranno i Campionati europei di volley maschile e femminile.

**Ad accogliere** i ragazzi c'erano

gli smart coach supportati dai campioni Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio, che hanno insegnato ai ragazzi i rudimenti del volley, a partire dalla schiacciata, nello spikeball (pallavolo con rete a misura di bambino, diverso dal minivolley). Nel pomeriggio spazio ai ragazzi delle 40 società pallavolistiche del territorio che hanno accettato l'invito. «La Lombardia ha il maggior numero di squadre di vertice, quattro in A1 femminile e due in Superlega, ma le società che fanno attività giovanile sono fon-

damentali - ha chiarito Piero Cezza, presidente del Comitato Regionale Fipav Lombardia - L'attenzione al territorio è la forza della Federazione: abbiamo recuperato i numeri pre-pandemia». «Il Volley S3 organizzato in piazza a Monza è spettacolare, questa è una delle tappe nelle città che ospiteranno il Campionato Europeo - ricorda Massimo Sala, presidente del Comitato Territoriale di Milano, Monza e Lecco - La città si presta molto bene, l'Amministrazione

# Monza Brianza

Data: 23.05.2023 Pag.: 1,10  
Size: 993 cm2 AVE: € 11916.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



ci ha sempre supportato e siamo felici di aver potuto organizzare un evento di tale livello». Il sindaco Paolo Pilotto è sceso in campo con l'assessora allo Sport Viviana Guidetti. «L'idea di far conoscere lo sport passa

attraverso il meritorio lavoro della Federazione Italiana Pallavolo, ma anche la presenza di insegnanti specialisti che mettiamo a disposizione delle scuole, specie quelle che non hanno lo specialista in scienze motorie come

le materie e le elementari», ha spiegato il primo cittadino. All'evento ha preso parte anche Coldiretti, che ha offerto una merenda a base di frutta, e le Agenzie spaziali italiana e europea per avvicinare i ragazzi anche al mondo dello spazio.

## Il sindaco in campo

PAOLO PILOTTO



### La macchina organizzativa

«Orgogliosi di ospitare i campionati»

«Lo sport non è soltanto un'aggiunta rispetto all'esperienza di crescita ma è un elemento integrativo come gli stimoli culturali. Siamo anche orgogliosi di poter ospitare i Campionati Europei»



La Lombardia conta il maggior numero di squadre di vertice (quattro in A1 femminile e due in Superlega) ma le società di base sono fondamentali



Le scuole hanno aderito alla "fermata" di Monza del circuito 2023 del Volley S3 organizzata in piazza dalla Federazione italiana Pallavolo insieme alla sezione provinciale di Monza e Lecco. Monza è una delle 9 tappe di Volley S3 che a settembre ospiteranno i Campionati europei

# Monza Brianza

Data: 23.05.2023 Pag.: 1,10  
Size: 993 cm2 AVE: € 11916.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Ad accogliere i ragazzi c'erano gli smart coach supportati dai campioni Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio, che hanno insegnato ai ragazzi rudimenti del volley, a partire dalla schiacciata, nello spikeball (una pallavolo con rete a misura di bambino, diversa dal minivolley)

## Articoli Selezionati

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

23/05/23	<b>Gazzettino Padova</b>	20 <a href="#">Vibo molla, superlega ridatta a 11 squadre</a>	<i>Salmaso Massimo</i>	1
<b>FIPAV</b>				
23/05/23	<b>Giorno Monza Brianza</b>	10 <a href="#">Tutti pazzi per la pallavolo - Schiacciata per 1.500 in piazza Monza si prepara agli Europei</a>	<i>Bertolini Cristina</i>	3

# VIBO MOLLA, SUPERLEGA RIDOTTA A 11 SQUADRE

► Il club calabrese appena promosso ha rinunciato ad iscriversi al campionato: ora si dovrà decidere se aprire ad un ripescaggio o lasciare il numero invariato

**IL DIGGÌ DI PADOVA  
STEFANO SANTUZ:  
«ORMAI IN DIRITTURA  
D'ARRIVO I CONTRATTI  
PER L'OPPOSTO  
E LO SCHIACCIATORE»**

## VOLLEY

Stefano Santuz non si sbilancia, come nel suo stile. Ma lancia segnali importanti su quelle che sono le trattative più importanti che sta gestendo in questi giorni e sull'introduzione della legge sullo sport. Per il dg della Pallavolo Padova sono i giorni più importanti del mercato. Con che budget state lavorando in vista della nuova stagione? «C'è un leggero incremento, attorno al 10-15%. Ma non sappiamo se questo aumento sarà eroso dall'introduzione della nuova legge dello sport che entrerà in vigore il prossimo 1° luglio. E, a meno di 40 giorni da questa data, non si conoscono ancora le regole del gioco, perché mancano completamente i decreti attuativi. Risultato: nessuno sa quali saranno realmente i costi di gestione della prossima stagione. È un problema grossissimo».

## LE TRATTATIVE

Le voci di mercato danno Gabi Garcia e Cardenas molto vicini all'arrivo a Padova. «Noi ci stiamo muovendo su più fronti. Alcune trattative sono a buon punto ma non abbiamo ancora firmato i contratti. In questo momento le priorità sono quelle dell'opposto e dello schiacciatore. Dobbiamo

sostituire Petkovic e Takahashi. Come sapete l'opposto non sarà Stefani (alle prese con la riabilitazione per un intervento alla spalla, ndr) ma quasi certamente straniero. Questo cambia molto, in ottica numero massimo di stranieri in campo, perché potremmo rivedere le scelte anche sul centrale che prenderà il posto di Volpato». Come sta Zenger? È vostra intenzione riconfermarlo? «Questo è il nostro obiettivo, perché Julian è un libero di prima fascia. Ora si sta sottoponendo a una serie di esami per capire le cause del problema che ha avuto al braccio destro prima dell'ultima partita con Monza. La terapia a cui si sta sottoponendo sta dando i frutti sperati, ma deve osservare ancora un periodo di riposo. Il 26 maggio avrà una visita che speriamo sia risolutiva. Noi siamo molto contenti del suo rendimento». Quello che si sa, ad oggi, è che il nuovo regista sarà Marco Falaschi, lo scorso anno a Taranto. L'opposto potrebbe essere Gabi Garcia: la trattativa con l'opposto portoricano è a buon punto e la Lube sarebbe felicissima di poter "prestare" il proprio giocatore a una società come quella bianconera in vista delle Olimpiadi, visto che Gabi potrebbe essere uno dei due opposti della nazionale Usa. Di meno sono certe le conferme di Desmet e Gardini, mentre appare molto probabile l'arrivo del cubano Cardenas da Perugia. Al centro le conferme toccano Canella e Crosato, così come secondo opposto sarà confermato Guzzo. Se queste indiscrezioni saranno con-

fermate, sembra prendere piede una Pallavolo Padova certamente più aggressiva e sbarazzina rispetto a quella vista in questa stagione ma, forse, anche con qualche certezza in meno in ricezione visto che, in questo fondamentale, Takahashi sarà comunque molto difficile da sostituire.

## LA RINUNCIA

Nel pomeriggio di ieri è arrivata, improvvisamente, una notizia clamorosa: la Tonno Callipo Vibo Valentia, neopromossa dalla A/2, rinuncerà al prossimo campionato di Superlega e ad ogni campionato di serie A. I motivi, spiegati in una lettera dal presidente Pippo Callipo, vanno ricercati nella congiuntura economica attuale e nella salvaguardia dei 500 dipendenti del gruppo che è il proprietario della squadra stessa e che, evidentemente, non può permettersi in questo momento i costi di un campionato. Una decisione sofferta e totalmente inattesa che ora apre l'ennesimo interrogativo: la prossima Superlega si giocherà a 11 squadre o ci sarà la possibilità di qualche ripescaggio? Così come l'anno scorso (con Reggio Emilia) chi viene promosso dalla A/2, rinuncia. A conferma che la scelta delle "franchigie" (con il conseguente blocco delle retrocessioni), ipotizzata qualche anno fa e messa parzialmente in atto, è assolutamente attuale e, dal nostro punto di vista, da riprendere immediatamente in considerazione.

**Massimo Salmaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 33 %



**GIORNATE FRENETICHE** Il direttore generale Stefano Santuz sta allestendo la rosa per la prossima stagione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





Oltre 1.500 i ragazzi di 20 scuole hanno aderito alla tappa del circuito 2023 del Volley S3  
Ad accoglierli gli smart coach supportati dai campioni Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio

## Schiacciata per 1.500 in piazza Monza si prepara agli Europei

Coinvolti i ragazzi di 20 primarie, con loro i coach Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio

di **Cristina Bertolini**  
MONZA

**Torna il sole** e tutti a giocare a volley in piazza. Erano 1.500 i ragazzi di 20 scuole primarie di Monza e Brianza che ieri, con i loro insegnanti, hanno aderito alla tappa di Monza del circuito 2023 del Volley S3, organizzata in piazza Trento e Trieste, da Fipav (Federazione italiana Pallavolo), insieme alla sezione provinciale di Monza e Lecco. Monza è una delle 9 tappe di Volley S3 che a settembre ospiteranno i Campionati europei di volley maschile e femminile.

**Ad accogliere** i ragazzi c'erano gli smart coach supportati dai campioni Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio, che hanno insegnato ai ragazzi i rudimenti del volley, a partire dalla schiacciata, nello spikeball (pallavolo con rete a misura di bambino, diverso dal minivolley). Nel pomeriggio spazio ai ragazzi delle 40

società pallavolistiche del territorio che hanno accettato l'invito. «La Lombardia ha il maggior numero di squadre di vertice, quattro in A1 femminile e due in Superlega, ma le società che fanno attività giovanile sono fondamentali - ha chiarito Piero Cezza, presidente del Comitato Regionale Fipav Lombardia - L'attenzione al territorio è la forza della Federazione: abbiamo recuperato i numeri pre-pandemia». «Il Volley S3 organizzato in piazza a Monza è spettacolare, questa è una delle tappe nelle città che ospiteranno il Campionato Europeo - ricorda Massimo Sala, presidente del Comitato Territoriale di Milano, Monza e Lecco - La città si presta molto bene, l'Amministrazione ci ha sempre supportato e siamo felici di aver potuto organizzare un evento di tale livello». Il sindaco Paolo Pilotto è sceso in campo con l'assessore allo Sport Viviana Guidetti. «L'idea

di far conoscere lo sport passa attraverso il meritorio lavoro della Federazione Italiana Pallavolo, ma anche la presenza di insegnanti specialisti che mettiamo a disposizione delle scuole, specie quelle che non hanno lo specialista in scienze motorie come le medie e le elementari», ha spiegato il primo cittadino. All'evento ha preso parte anche Coldiretti, che ha offerto una merenda a base di frutta, e le Agenzie spaziali italiana e europea per avvicinare i ragazzi anche al mondo dello spazio.



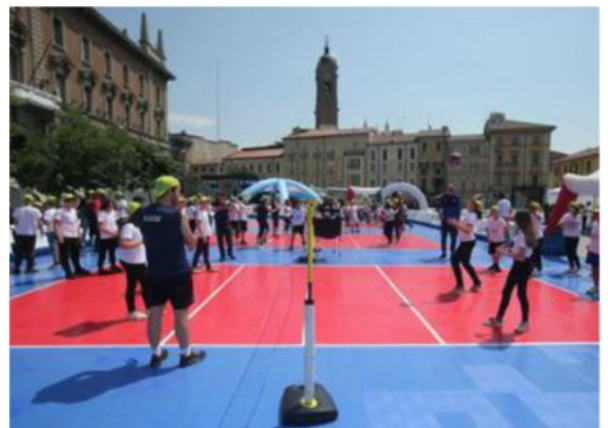
Superficie 117 %



Le scuole hanno aderito alla "fermata" di Monza del circuito 2023 del Volley S3 organizzata in piazza dalla Federazione italiana Pallavolo insieme alla sezione provinciale di Monza e Lecco. Monza è una delle 9 tappe di Volley S3 che a settembre ospiteranno i Campionati europei



La Lombardia conta il maggior numero di squadre di vertice (quattro in A1 femminile e due in Superlega) ma le società di base sono fondamentali



Ad accogliere i ragazzi c'erano gli smart coach supportati dai campioni Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio, che hanno insegnato ai ragazzi rudimenti del volley, a partire dalla schiacciata, nello spikeball (una pallavolo con rete a misura di bambino, diversa dal minivolley)

00004

00004

## Il sindaco in campo

**PAOLO PILOTTO**



### **La macchina organizzativa**

*«Orgogliosi di ospitare i campionati»*

«Lo sport non è soltanto un'aggiunta rispetto all'esperienza di crescita ma è un elemento integrativo come gli stimoli culturali. Siamo anche orgogliosi di poter ospitare i Campionati Europei»